

Atto del Presidente n. 5 del 20/01/2017

Classificazione: 07-04-02 2016/2

Oggetto: RETTIFICA ERRORE MATERIALE RINVENUTO NELL'ATTO DEL PRESIDENTE N. 69 DEL

29.12.2016 E RELATIVO ALLEGATO RIGUARDANTE LA VARIANTE AL PUA IN VARIANTE AL PRG RELATIVO AD UN COMPARTO RICETTIVO UBICATO A MILANO MARITTIMA IN

COMUNE DI CERVIA.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto...... omissis":

VISTO l'atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 69 del 29.12.2016, con il quale la Provincia di Ravenna si è espressa, ai sensi dell'art. 35 L.R. 20/2000, dell'art. 12 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dell'art. 5 della L.R. 19/2008, sulla Variante Piano Urbanistico Attuativo in Variante al PRG relativo ad un comparto ricettivo in Comune di Cervia;

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 41, comma 2 che dispone:

Dall'entrata in vigore della presente legge e fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC, possono essere adottati e approvati i seguenti strumenti urbanistici secondo le disposizioni previste dalla legislazione nazionale e da quella regionale previgente:

- a) i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. 8 novembre 1988, n. 46;
- b) le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47;

VISTO l'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 che al comma 5 dispone:

Le varianti di cui al comma 4 sono trasmesse, contestualmente al deposito, alla Giunta provinciale, la quale, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data del ricevumento, formula nei casi indicati ai commi 2 e 4 dell' art.14, come sostituito, osservazioni alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuilai e circostanziate. Trascorso il termine di sessanta giorni la variante si coinsidera valutata positivamente dalla Giunta provinciale.

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015";

VISTA la Convenzione tra la Provincia di Forlì-Cesena e la Provincia di Ravenna per la gestione associata delle funzioni in materia di pianificazione territoriale, ai sensi del vigente art. 39 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, approvata dalla Giunta Provinciale di Ravenna con deliberazione n. 50 del 06.04.2016;

VISTO il Piano Operativo per la gestione associata delle funzioni in materia di pianificazione territoriale con la Provincia di Forlì-Cesena e la Provincia di Ravenna, approvato dalla Giunta Provinciale di Ravenna con deliberazione n. 69 del 11.05.2016;

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

CONSTATATO:

CHE lo stesso Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 69 del 29.12.2016 e la relativa istruttoria allegato "A" riportano, per mero errore materiale, al punto 1.3 del Propone dell'allegato "A" e 1.3 del Dispone dell'Atto, il riferimento al comma 5, lettera a, dell'art. 3.14 delle NTA del PTCP anzichè il riferimento alla lettera b, comma 1, dell'art. 5.7 delle NTA del PTCP;

PRESO ATTO della disamina svolta dal Servizio Associato di Pianificazione Territoriale;

CONSIDERATO:

CHE la rettifica del suddetto errore materiale è necessaria al fine di non ingenerare errori, tutelando correttamente le aree presenti nel PUA in oggetto, ferme restando tutte le altre valutazioni già espresse con atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 69 del 29.12.2016, che si confermano;

Tutto ciò VISTO, CONSTATATO E CONSIDERATO

DATO ATTO della comunicazione pervenuta in data 30.11.2016 da parte del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con PG 33462, in forza della quale non si è proceduto ad acquisire il parere del Responsabile del Servizio di Pianificazione Associato previsto dall' art. 5 della sopra citata convenzione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente ad Interim del Servizio Programmazione Territoriale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

- 1. DI RETTIFICARE l'atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 69 del 29.12.2016 ed il relativo allegato "A" sostituendo, al punto 1.3 del Propone dell'Allegato e al punto 1.3 del Dispone dell'Atto, il riferimento al comma 5, lettera a, dell' art. 3.14 delle NTA del PTCP con il riferimento alla lettera b, comma 1, dell'art. 5.7 delle NTA del PTCP.
- **2.** DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
- **3.** DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione del presente atto al Comune di Cervia.

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge, per la verifica in oggetto

IL PRESIDENTE Michele de Pascale (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni , ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stam	pa)	
		D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di nente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.
Ravenna,		Nome e Cognome Qualifica Firma



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 27/2017

OGGETTO: RETTIFICA ERRORE MATERIALE RINVENUTO NELL'ATTO DEL PRESIDENTE N. 69 DEL 29.12.2016 E RELATIVO ALLEGATO RIGUARDANTE LA VARIANTE AL PUA IN VARIANTE AL PRG RELATIVO AD UN COMPARTO RICETTIVO UBICATO A MILANO MARITTIMA IN COMUNE DI CERVIA.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del settore interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 17/01/2017

IL DIRIGENTE del SETTORE NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)